

## VAGONE FMD. DA 01 A 100

### CHANGE MAKERS

20 maggio 2019, ore 10.00 - 13.00

Via Marsala, 29H, presso Hub di LVenture Group e LUISS EnLabs

Da necessità e competenze differenti, dal confronto tra generazioni e culture lontane e dalla contaminazione di idee nascono e si sviluppano momenti di riflessione e soluzioni 4.0 per migliorare la vita delle persone. Training, laboratori di progettazione, creativity jam, hackathon vedono protagonisti giovani, anziani, migranti ed esperti di settore, insieme per rispondere alla sfida di una società inclusiva e accessibile. Incontri dedicati a migranti e over 60 permettono ai partecipanti di esplorare le potenzialità del digitale e di usarle a proprio vantaggio, garantendo l'inserimento sociale e la partecipazione attiva alla vita cittadina.

L'evento ha lo scopo di mostrare i risultati del progetto europeo "Digital Welcome" che la Fondazione Mondo Digitale ha condotto in Italia nel 2017-2019 con l'obiettivo di sviluppare e sperimentare un approccio innovativo nelle strategie di inclusione sociale dei cittadini di paesi terzi. Giovani migranti, di età compresa tra i 16 e i 30 anni, hanno preso parte a un programma formativo di 60 ore con l'obiettivo di accrescere le loro competenze informatiche e linguistiche, oltre a competenze trasversali come il pensiero creativo e la capacità di problem solving, utili per affrontare il mondo del lavoro nel 21° secolo. Ora sono pronti a raccontare cosa hanno imparato e a trasmettere le conoscenze acquisite ai loro coetanei, secondo un modello vincente di formazione *peer to peer*.

9.50      **REGISTRAZIONE E ACCOGLIENZA**

10.00     **SALUTI DI BENVENUTO E PRESENTAZIONE DEI RISULTATI**

Ilaria Graziano, project manager "Digital Welcome", Fondazione Mondo Digitale

10.15     **LE TESTIMONIANZE DEI PROTAGONISTI**

Migranti e docenti dei CPIA raccontano la loro esperienza di formazione e integrazione. Proiezione delle storie realizzate dai partecipanti.

11.00     **LABORATORIO PER L'INCLUSIONE**

Laboratorio di giornalismo digitale. Giovani migranti nel ruolo di tutor accompagnano i loro coetanei alla scoperta del racconto digitale.